

Distanza (marte costa)

Distanza

stimo incolmabile
gentile parvenza quando apparve
distante, ora siderale
lo spazio tra il tuo sembiante
mente, danza Salomè

Forte e caldo, vicino a te
il sangue circola
non langue
e mi nutri le speranze
fruste obiezioni allontani, e torti mi perdoni

Distanza

stimo incolmabile
sottile, ma imene di Artemide
la parte che ci accomuna
è luna di mezzogiorno
cammello per la tua cruna
nell'eterno ritorno

Denso e pieno, ebbro di te
ninfa corroboli
la mia linfa
se non c'entro, né lambisco
comprendi, capisco, capitolo, se ti sto dentro

Lontano

altro, da noi, siamo
divergiamo
e più ti amo